



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
(di seguito, MIUR)**

E

**Fondazione H for Human
(di seguito, H-F)**

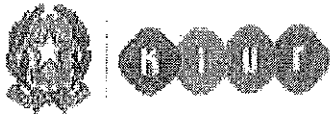
*** * ***

***Accordo per promuovere l'innovazione digitale
per una nuova cultura della sostenibilità***



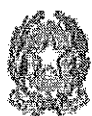
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 (di seguito, legge n. 107 del 2015), recante riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (c.d. "La Buona Scuola") e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il MIUR, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD) in sinergia con la Programmazione europea e nazionale, nonché con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga;
- VISTO** inoltre, l'articolo 1, comma 57, della citata legge n. 107 del 2015 che prevede che le scuole debbano promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze;
- VISTO** altresì, l'articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107 del 2015 che individua, tra gli obiettivi perseguiti dal PNSD, la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, il potenziamento di strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti, la formazione per l'innovazione digitale nell'amministrazione rivolta al personale scolastico nel suo complesso;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 58, lettere *d)* ed *e)*, della citata legge n. 107 del 2015, che individua quale priorità del PNSD anche la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- VISTO** inoltre, l'articolo 1, comma 124, della citata legge n. 107 del 2015 che prevede che la formazione in servizio dei docenti sia obbligatoria, permanente e strutturale e che sia definita in coerenza con il piano dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle singole Istituzioni scolastiche nonché sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione;
- VISTO** inoltre, l'articolo 1, comma 2, della citata legge n. 107 del 2015, che prevede che le istituzioni scolastiche effettuino la programmazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- triennale dell'offerta formativa per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- VISTO** il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTO** il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, recante definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- VISTO** il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, relativo all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale e definizione organizzativa e dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale, istituiti presso gli Uffici scolastici regionali, nel quale sono state definite le competenze della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (di seguito, DGEFID);
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il PNSD, documento programmatico che intende favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio;
- VISTO** la Circolare del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 7 gennaio 2016, recante Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 19 ottobre 2016, n. 797, con cui il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha adottato il Piano nazionale formazione (di seguito, PNF), documento programmatico che definisce un quadro strategico e operativo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

per lo sviluppo professionale del personale della scuola mediante la definizione di priorità nazionali per il triennio 2016-2019;

VISTA la Guida operativa per la Scuola sulle attività di alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015, predisposta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;

VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, relativo alla predisposizione di un "Piano congiunto di azioni per l'educazione all'ambiente e alla sviluppo sostenibile nelle scuole";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 giugno 2016, prot. n. 378, con il quale è stato costituito un "Comitato di indirizzo per lo sviluppo e l'attuazione di una agenda internazionale del MIUR";

VISTO l'atto costitutivo della *Fondazione H for Human*, sottoscritto il 9 settembre 2016, che specifica come le attività svolte da H-F hanno l'obiettivo di:

- promuovere la trasformazione digitale dei principali settori economici italiani e delle pubbliche amministrazioni attraverso iniziative di formazione, progetti di sostegno all'imprenditorialità (*startups*) ed eventi culturali, rivolti innanzitutto agli studenti, ai giovani ed alle categorie svantaggiate potenzialmente escluse dalle opportunità generate dal diffondersi nella società della conoscenza;
- promuovere e sviluppare ogni iniziativa intesa ad approfondire e diffondere la conoscenza delle potenzialità del digitale nel favorire il progresso dell'Italia in campo economico, scientifico, ambientale, sociale e culturale;
- concorrere alla creazione di una diffusa cultura di innovazione tecnologica, in particolare nel mondo della scuola, promovendo la ricerca sulle tendenze e gli sviluppi didattici e tecnologici associati all'istruzione;
- promuovere la diffusione di tecnologie digitali applicate in campo educativo, formativo e culturale ai settori produttivi e alle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alle scuole e alle piccole e medie imprese;
- favorire lo sviluppo del digitale all'interno del sistema d'istruzione e formazione, anche attraverso la formazione degli insegnanti;
- favorire l'accesso all'istruzione dei giovani più meritevoli, anche quando provenienti da famiglie economicamente disagiate, attraverso l'erogazione di borse di studio;

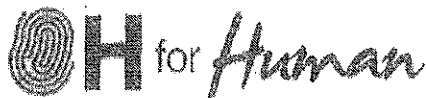


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- organizzare eventi e iniziative di tipo scientifico e culturale, aperti a tutti e gratuite, al fine di favorire la crescita culturale e la conoscenza del territorio nel campo dell'innovazione in tutte le sue dimensioni, da quelle tecnologiche a quelle artistiche;
- promuovere iniziative e progetti finalizzati a creare pari opportunità di accesso alle più moderne tecnologie informatiche e telematiche;
- favorire l'adozione di pratiche di sostenibilità nei progetti formativi e infrastrutturali delle scuole;
- favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, anche attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, coinvolgendo una larga rete di imprese in grado di offrire ai giovani possibilità di *internship*, supporto finanziario allo studio, *mentorship* e sostegno allo sviluppo di nuove idee imprenditoriali;
- promuovere programmi di educazione ai temi dello sviluppo sostenibile, anche nell'ambito scolastico, e di iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra l'Italia e i Paesi in via di sviluppo;

CONSIDERATO

- l'accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020, e in particolare dell'obiettivo di "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale;
- che l'adozione della nuova Agenda 2030 e degli SDGs (Sustainable Development Goals) pone l'Unione europea e l'Italia di fronte a molteplici sfide di grande complessità nel campo della sostenibilità ambientale, che tuttavia possono rappresentare una decisiva opportunità per definire un nuovo quadro di politiche di ampio respiro, nel breve e nel medio-lungo periodo, sul capitale umano della scuola italiana;
- che il MIUR promuove e sostiene azioni dirette a favorire la più ampia e capillare diffusione dei processi di innovazione digitale in tutte le istituzioni scolastiche presenti sul territorio nazionale, in attuazione del PNSD, sia quelle dirette al potenziamento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica, sia quelle dirette alla formazione del personale scolastico sia quelle volte a modificare gli ambienti di apprendimento anche attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica;



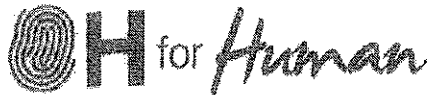
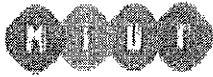
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- che il PON "Per la Scuola" contribuisce, nell'ambito della nuova politica di coesione, all'attuazione della Strategia UE 2020, anche attraverso la promozione di azioni di educazione e sensibilizzazione per i temi della sostenibilità ambientale;
- che H-F è interessata ad instaurare una fattiva collaborazione con il MIUR anche diffondendo le iniziative in ambito educativo promosse dal suo fondatore H-FARM;
- che H-F sostiene il progetto di formazione innovativo H-CAMPUS, un nuovo polo dell'innovazione didattica ideato e realizzato da H-FARM, che assume in sé l'obiettivo di promuovere l'Italia a livello internazionale anche come centro di fruizione e produzione di formazione;
- che il progetto H-CAMPUS promuove metodi di apprendimento innovativi, la sperimentazione digitale e una didattica interattiva, declinati in diversi percorsi formati con l'obiettivo di facilitare il confronto degli studenti con *startupper* e professionisti e mescolare il sapere con il fare, moltiplicando le opportunità di crescita e inserimento nel mondo del lavoro dei giovani;
- che il progetto H-CAMPUS è finalizzato a creare un percorso completo di formazione K-12, che va dai primi anni di età scolare al diploma superiore, al quale si aggiunge la formazione post diploma, dalla laurea ai master, con l'obiettivo primario di permettere ai giovani di oggi e di domani di affrontare e interpretare in maniera consapevole gli enormi cambiamenti che il digitale sta apportando nei sistemi e nei processi a livello globale.

PREMESSO CHE

il MIUR:

- promuove il miglioramento del sistema nazionale di istruzione e formazione, attraverso l'attuazione della legge n.107 del 2015 "Buona Scuola", costruendo una scuola più, autonoma, aperta al territorio e al futuro;
- nel curare l'attuazione delle misure previste dal PNSD, sostiene le azioni volte al potenziamento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica, comprese quelle volte all'integrazione delle tecnologie nella didattica;
- promuove e sostiene azioni dirette a favorire la più ampia diffusione dei processi di innovazione digitale in tutte le Istituzioni scolastiche presenti



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

sul territorio nazionale nonché azioni per la didattica laboratoriale, in particolar modo nell'ambito delle discipline scientifiche;

- sostiene l'autonomia scolastica anche attraverso la promozione e l'incentivazione dell'integrazione tra le Istituzioni scolastiche, gli enti locali, gli enti pubblici e le associazioni esistenti sul territorio al fine di favorire la realizzazione di piani formativi integrati, volti a soddisfare i bisogni dell'utenza e le vocazioni dei territori;
- sostiene e promuove la formazione di tutto il personale scolastico anche attraverso la valorizzazione di iniziative innovative e dirette a sviluppare nuove competenze e abilità, ovvero a rafforzare le competenze e le abilità maggiormente aderenti alle esigenze della società moderna;
- attiva collaborazioni con soggetti territoriali accreditati per favorire l'innovazione nella scuola, promuovendo in particolare le metodologie di insegnamento/apprendimento per competenze, la didattica laboratoriale ed *hands-on* per l'acquisizione delle competenze matematico-logiche e scientifiche, interventi didattici che mettano gli studenti in grado di sviluppare le competenze per la vita (*soft skills*) e le competenze digitali;
- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro prefigurando lo sviluppo futuro di tali competenze, nel quadro dinamico dell'evoluzione culturale, tecnologica e produttiva;
- promuove il tema e l'esperienza formativa dell'alternanza scuola-lavoro in quanto rappresenta uno degli obiettivi principali della citata legge 13 luglio 2015, n. 107;
- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento delle competenze maturate in diversi contesti, nazionali e internazionali, la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado;
- favorisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche attraverso interventi mirati e puntuali;
- promuove, in particolare, azioni volte a favorire la formazione del personale scolastico sui temi dello sviluppo sostenibile nonché l'educazione degli studenti sulle medesime tematiche;

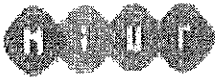


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- attraverso la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, si adopera al fine di individuare un nuovo modello architettonico di scuola, che abbia particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, alle innovazioni digitali e alle correlate attività didattiche e organizzative dei plessi scolastici;
- individua strategie e iniziative per la promozione internazionale delle politiche nazionali in materia di *education*, in coerenza con l'agenda globale sviluppata dalle principali organizzazioni e istituzioni internazionali;
- pianifica la produzione di contenuti specifici per gli appuntamenti istituzionali di pertinenza del MIUR legati alla presidenza italiana del G7 per il 2017.

Fondazione H for Human:

- H-F promuove una cultura della sostenibilità attraverso il dialogo con i più importanti professionisti e ricercatori del settore che condividono una visione comune del futuro;
- H-F sviluppa progetti innovativi con un impatto sulla società e l'ambiente, secondo principi di equità ed etica con un approccio creativo per affrontare le grandi sfide del digitale;
- promuove la cultura imprenditoriale a livello nazionale e si propone di avvicinare i cittadini – e in particolare le nuove generazioni – al digitale;
- sostiene la realizzazione di un nuovo campus multimediale per la formazione innovativa, con una vocazione per le nuove metodologie educative e didattiche, destinato ad ospitare oltre 1800 studenti all'anno, progettato secondo una visione di edilizia scolastica sostenibile e con un'architettura di qualità imperniata sugli elementi della natura, a dimostrazione di come la formazione digitale può legarsi strettamente al design e alla progettazione architettonica degli spazi;
- è interessata a favorire l'alternanza scuola-lavoro intesa come progetto formativo per le scuole volto a consolidare una metodologia didattica e uno stile di apprendimento fondati sul saper fare;
- rende disponibili le proprie professionalità favore delle istituzioni scolastiche, per favorire lo sviluppo del sistema educativo e formativo italiano, attraverso la consapevolezza delle tematiche e delle politiche



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

nazionali e internazionali, per l'acquisizione di competenze di cittadinanza da parte di ciascuno studente;

- ha già promosso, attraverso il progetto H-CAMPUS, attività formative di rilevanza pubblica, anche attraverso *format* sperimentali con metodologie di laboratorio per il coinvolgimento attivo degli studenti e dei docenti;
- vanta numerose collaborazioni con istituzioni scolastiche statali volte allo sviluppo e al supporto di progetti innovativi;
- organizza eventi legati alla formazione del personale scolastico, nonché percorsi formativi rivolti agli studenti per permettere loro di scoprire e sperimentare come digitale e tecnologia possono supportare il loro apprendimento in modo interattivo e collaborativo;
- intende ulteriormente sviluppare queste attività anche attraverso *partnership* con imprese che sviluppano prodotti e servizi innovativi nel campo della formazione.

Il MIUR e Fondazione H for Human:

- intendono sviluppare la loro collaborazione già avviata con l'organizzazione di H-ACK SCHOOL, il primo *hackathon* completamente dedicato al mondo della scuola che si è tenuto a Milano il 17 e 18 marzo 2015, nel contesto di GEC2015, il Congresso mondiale dell'imprenditorialità;
- intendono promuovere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e in linea con gli obiettivi definiti a livello europeo per il periodo 2014-2020, azioni congiunte volte a diffondere la cultura digitale ed imprenditoriale e migliorare l'educazione allo sviluppo sostenibile di studenti e personale scolastico;
- intendono perseguire una intensa azione sinergica orientata ad obiettivi comuni e impegnarsi a valorizzare, anche in ambito internazionale, i risultati e gli impatti della loro collaborazione.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

1. Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente Protocollo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ART. 2

(Oggetto e finalità)

1. Il MIUR e H-F si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica, al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) sviluppo della creatività e delle competenze in ambito digitale, in coerenza con le azioni del PNSD;
- b) collaborazione a iniziative di formazione e orientamento degli studenti attraverso lo svolgimento di attività didattiche e/o attraverso specifici *workshop* innovativi nell'ambito della progettazione e dello sviluppo della creatività nel campo del digitale, presso i laboratori di H-CAMPUS e presso istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- c) collaborazione per la definizione di modelli e progetti formativi sperimentali di orientamento al futuro, legati al tema della responsabilità sociale di impresa;
- d) attività formative e didattiche, anche attraverso l'incontro e la collaborazione tra istituzioni scolastiche presenti su tutto il territorio nazionale, al fine di creare sempre maggiori sinergie e moltiplicare l'impatto degli interventi;
- e) potenziamento della formazione e dell'aggiornamento dei dirigenti scolastici e la formazione in servizio, obbligatoria, permanente e strutturale dei docenti di ruolo delle scuole di ogni ordine e grado, ed in particolare della rete degli animatori digitali, con l'obiettivo di:
 - promuovere l'innovazione scolastica e la didattica in laboratorio, ricercando e sperimentando modalità innovative, inserite in un quadro di riferimento scientifico internazionale;
 - promuovere modalità innovative di organizzazione della didattica orientate a sviluppare negli studenti le competenze digitali e le capacità logiche e critiche, in materia di pensiero computazionale, programmazione, simulazione di modelli, favorendo le connessioni interdisciplinari nella programmazione didattica;
 - promuovere modalità organizzative, didattiche e di orientamento opportune per sviluppare negli studenti le competenze necessarie per l'inserimento nello studio superiore e universitario e nel mondo del lavoro, anche con riferimento all'auto-imprenditorialità;
 - fornire ai docenti strumenti sussidiari e materiali didattici da utilizzare nelle scuole, per rispondere ai bisogni formativi degli studenti;
- f) favorire processi di alternanza scuola-lavoro;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- g) promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e di formazione culturale e giuridica realizzate *on the job*, attraverso l'apporto di esperti del settore e la partecipazione degli studenti ai processi e alle metodologie di lavoro che si esplicano nelle diverse attività didattico educative collegate all'alternanza scuola-lavoro nelle tematiche di riferimento;
- h) mantenere, consolidare e ampliare i contatti con le istituzioni, le società scientifiche, i centri di ricerca, le reti nazionali e internazionali della ricerca e della didattica, al fine di promuovere sia l'aggiornamento della conoscenza scientifica dei docenti in una prospettiva internazionale, sia lo sviluppo di competenze professionali competitive mutate dalle esperienze di altri paesi;
- i) collaborare per favorire lo sviluppo della creatività e delle competenze in ambito di edilizia scolastica innovativa e sostenibilità ambientale, l'integrazione e l'inclusione degli studenti, anche attraverso lo svolgimento di attività didattiche, formative e/o attraverso specifici *workshop* innovativi;

ART. 3

(Impegni di H-F)

1. H-F si impegna a:

- a) concordare con il MIUR i termini e le modalità delle iniziative che intende realizzare in attuazione del presente Protocollo;
- b) assicurare al MIUR, nella realizzazione delle iniziative derivanti dal presente Protocollo, il sostegno da parte dei propri referenti e dei propri volontari;
- c) strutturare le forme di accoglienza degli studenti coinvolti nei progetti di alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 2 del presente Protocollo, per consentirne la partecipazione ai processi lavorativi, promuoverne l'orientamento, la formazione culturale e professionale, l'acquisizione di *soft skills*, attraverso attività formative realizzate *on the job*;
- d) svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, con particolare riguardo alla possibilità di elaborare modelli di certificazione delle competenze e valutare la preparazione degli studenti partecipanti e l'efficacia dei percorsi;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- e) concordare, di volta in volta con il MIUR, l'opportunità del coinvolgimento di *partner* e/o *sponsor* pubblici e/o privati nelle iniziative derivanti dal presente Protocollo;
- f) dare ampia diffusione, attraverso i propri canali di comunicazione, alle iniziative realizzate in attuazione del presente Protocollo.

ART. 4
(*Impegni del MIUR*)

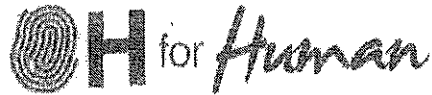
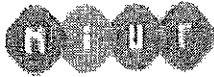
1. Il MIUR si impegna, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, a:

- a) mettere a disposizione di H-F tutte le informazioni necessarie al fine di consentire una completa, coordinata e piena attuazione delle iniziative derivanti dal presente Protocollo;
- b) concordare, di volta in volta, con H-F i termini e le modalità di realizzazione delle iniziative derivanti dal presente Protocollo;
- c) assicurare a H-F il supporto necessario per la realizzazione delle iniziative derivanti dal presente Protocollo;
- d) valutare, di volta in volta e nel limite delle risorse disponibili, la possibilità di sostenere esclusivamente le eventuali spese che possono derivare dalla realizzazione di iniziative comuni derivanti dal presente Protocollo;
- e) dare massima diffusione al presente Protocollo e a tutte le iniziative che da esso deriveranno.

ART. 5
(*Impegni comuni*)

1. Il MIUR e H-F, nell'ottica della più ampia collaborazione e al fine di massimizzare gli interventi e assicurare la continuità alle iniziative ed attività in corso, si impegnano a:

- a) avviare una collaborazione fattiva per la realizzazione delle iniziative derivanti dal presente accordo, anche in coerenza con le azioni del PNSD, individuando di volta in volta le modalità e i meccanismi di coordinamento necessari;
- b) attivare ogni utile iniziativa per l'effettiva attuazione e accompagnamento delle azioni;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- c) dare attuazione ai progetti di alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 2 del presente Protocollo d'intesa;
- d) svolgere attività dirette a favorire una crescente collaborazione tra docenti e studenti di diverse tipologie di scuola (Istituti Tecnici, Professionali, Licei) e appartenenti a differenti contesti geografici (Nord, Centro e Sud d'Italia);
- e) integrare e raccordare i contenuti sviluppati dal presente Protocollo con le principali iniziative di carattere nazionale ed internazionale che riguardano la formazione dei giovani;
- f) mobilitare, in vista dei principali appuntamenti, iniziative e/o campagne nazionali ed internazionali, le progettualità e il *network* globale creato e consolidato lungo le tappe di attuazione del presente Protocollo;
- g) collaborare al monitoraggio delle azioni, sia attraverso tempestivi scambi di informazioni, sia tramite una progettazione congiunta delle attività di monitoraggio;
- h) avviare un'attività di valutazione che, a partire dalla raccolta e dall'analisi di dati sulle realizzazioni conseguite e di approfondimenti su casi emblematici, dia conto dei processi innescati sul territorio;
- i) dare ampia visibilità alla relazione istituzionale MIUR-H-F e massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali e le sedi/gli uffici di H-F, con l'obiettivo di favorire e implementare forme di collaborazione a livello territoriale.

ART. 6

(Comitato attuativo)

1. È istituito un Comitato attuativo con compiti di coordinamento, monitoraggio e verifica delle iniziative e attività realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.
2. Il Comitato è composto da cinque membri di cui tre rappresentanti del MIUR e due di H-F.
3. La partecipazione ai lavori del Comitato è gratuita e senza alcun onere per l'amministrazione.

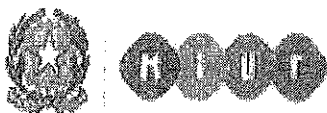


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ART. 7

(Attuazione del Protocollo)

1. L'attuazione del presente Protocollo è affidata, per il MIUR alla Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (di seguito, DGEFID), per H-F al Presidente della Fondazione H for Human.
2. La DGEFID presiede e cura, entro 30 giorni, la costituzione del Comitato di cui all'art. 6, gli aspetti gestionali e organizzativi, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative previste e delle attività realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.
3. Per la realizzazione delle singole azioni oggetto del presente protocollo, nonché per altre azioni e iniziative coerenti con il PNSD, possono essere predisposti tra le Parti specifici accordi operativi.
4. Per la realizzazione di specifiche iniziative, le Parti possono altresì valutare, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione anche con altri soggetti istituzionali, avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.
5. Il Comitato predisporrà annualmente una relazione da inviare al Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR e al rappresentante legale di H-F, evidenziando le iniziative assunte, i punti forza e di criticità. Il Comitato paritetico cura altresì:
 - l'organizzazione delle iniziative di informazione e di orientamento di cui all'art. 3 del presente Protocollo d'intesa;
 - la predisposizione di convenzioni relative alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche per favorire le esperienze nei progetti di cui all'articolo 2 del presente Protocollo d'intesa;
 - la valutazione, sul monitoraggio effettuato, dell'efficacia degli interventi di alternanza scuola-lavoro in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi, anche con riferimento alla coerenza dei percorsi rispetto all'indirizzo degli studi, nonché attraverso la raccolta delle valutazioni dei dirigenti scolastici con evidenza della specificità e del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Art. 8
(Durata)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Roma, il 29 NOV 2016

Il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Stefania Giannini


Il Presidente della
Fondazione H for Human Foundation

Carlo Carraro
